

COMUNE DI SORAGNA
Settore ed Assetto e Sviluppo del Territorio
protocollo@postacert.comune.soragna.pr.it

TRASMESSO VIA PEC

Oggetto: ISTANZA DI PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA - P.A.S. (art. 8, Allegato B), D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190, per ottenimento dell'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto fotovoltaico a terra da 5.342,40 kWp e relative opere connesse; UBICAZIONE ATTIVITA': Frazione Diolo, Strada delle Varane snc – 43019 Soragna (PR); IMPRESA TITOLARE: AREN13 S.R.L. - parere di competenza

Dopo presa visione della documentazione pervenuta, viste le integrazioni di cui al prot. Arpae n. 204053 del 18/11/2025, si esprime quanto segue.

Verifica del rispetto DGP n.259/2010

Dopo presa visione della Nota-Riscontro-CdS_AREN13-Soragna, in riferimento alla Delibera di Giunta della Provincia di Parma n. 259/2010, linee guida aventi ad oggetto "IMPIANTI FOTOVOLTAICI A TERRA - Prevenzione e mitigazione ante operam, in corso di esercizio e post operam", si prende atto delle specifiche riguardanti la fascia di mitigazione e dell'inserimento di essenze autoctone, e quindi si ritiene che vi sia il rispetto delle linee guida sopra citate.

Per quanto riguarda la viabilità interna, che risulta solo perimetrale, il Proponente ha posto l'accento, nella relazione di risposta, sulla natura della trasformazione, che non prevede sbancamenti e rimaneggiamento del suolo, ma solo posa di materiali inerti. Si ritiene anche questo aspetto in linea con le linee guida provinciali.

Relativamente ai passaggi nella recinzione per la fauna locale, data la particolare conformazione dell'impianto, si suggerisce una collocazione mirata su lati differenti della stessa in modo da garantire uniformità di passaggio lungo i lati.

Matrice acustica

La valutazione di impatto acustico presentata non evidenzia particolari criticità e viene garantito il rispetto dei limiti vigenti sui ricettori indagati.

Tuttavia, è stato utilizzato, nei calcoli per gli inverter, un dato di potenza acustica pari a 65 dBA. Nella scheda tecnica del produttore, però, non è specificato se tale dato sia un dato di potenza sonora (Lw) o un livello di pressione sonora ad una distanza non definita. Dall'esame di progetti analoghi valutati dall'Agenzia, si riscontra tipicamente un dato di potenza acustica superiore a quello utilizzato dal consulente.

Vista tale indeterminazione, si richiede di effettuare entro 6 mesi dalla messa in esercizio dell'impianto un rilievo strumentale atto a verificare il rispetto dei limiti normativi presso il ricettore indicato dal n.1 nella planimetria allegata alla valutazione di impatto acustico, nelle condizioni di maggior disturbo.

Copia della relazione di misura redatta da un Tecnico Competente in Acustica dovrà essere inviata via PEC al Servizio Sistemi Ambientali - Area Prevenzione Ambientale Ovest di Arpae Emilia Romagna.

Si ricorda che per le attività di cantiere, con particolare attenzione alle fasi più rumorose, dovrà essere prodotta comunicazione o richiesta di autorizzazione in deroga nel rispetto di quanto previsto per le attività rumorose temporanee nello specifico Regolamento Comunale, se presente ed aggiornato, oppure nella DGR 1197/2020. L'ottenimento dell'idoneo titolo, con l'eventuale presentazione della documentazione richiesta dal competente servizio del Comune, dovrà essere compito della Ditta appaltatrice, con specifica prescrizione in sede di capitolato d'appalto da parte del Proponente.

Inquinamento luminoso

Presa visione del documento R10 Relazione illuminotecnica, che prevede corpi illuminanti con temperatura di colore di 3000K, risulta verificato il rispetto della L.R. n. 19/2003 e della Direttiva di Giunta Regionale n. 1732 del 12 novembre 2015. Vista la completa ubicazione nell'agroecosistema, si consiglia l'utilizzo di LED color ambra.

Si prende atto inoltre, dalla medesima relazione, che, come previsto dalle Linee guida della Provincia di Parma di cui alla D.G.P. n. 259/2010, tutte le luci perimetrali resteranno spente e saranno dotate di un sistema di attivazione automatica (sensori antifurto, rilevatori di movimento o integrazione col sistema di allarme) che le accenderà solo in caso di effettivo tentativo di intrusione o emergenza.

Cantiere

Il Proponente, nella nota di riscontro, dichiara che le aree di stoccaggio, in particolare quelle dei materiali di scavo, saranno unicamente ubicate all'interno del cantiere. In relazione alle diverse tipologie di materiali di scavo, ad esempio quelli relativi alla realizzazione della connessione che interessa la sede stradale, si prescrive che i cumuli di terreno scavato siano suddivisi a seconda della destinazione d'uso dell'area di provenienza, al fine di minimizzare la commistione dei materiali, tenendo separati quelli che per loro natura possono più facilmente contenere materiali estranei.

Campi elettromagnetici

Visionata la relazione codice R05 Relazione sui campi elettromagnetici, preso atto del calcolo delle Distanze di prima approssimazione (DPA) relative agli stadi di trasformazione e degli elettrodotti, si ritiene verificata la normativa in merito all'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.

Terre e rocce da scavo (TRS)

In merito alla matrice TRS è stato presentato un piano preliminare di utilizzo ai sensi dell'articolo 24 comma 3 del D.P.R. n.120/2017 per quanto l'opera non sia sottoposta a valutazione di impatto ambientale.

Si prende atto che le TRS eccedenti alle operazioni di scavi e rinterri all'interno del campo fotovoltaico saranno impiegati nell'ambito del cantiere per la rimodellazione delle superfici, mentre le eccedenze derivanti dalla realizzazione del cavidotto di connessione saranno inviate a recupero/smaltimento.

Come indicato al comma 1 dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017, relativo all'utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce escluse dalla disciplina dei rifiuti, le terre e rocce da scavo devono essere conformi ai requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. La non contaminazione delle stesse deve essere verificata ai sensi della vigente normativa ovvero dell'All.4 al D.P.R. 120/2017, come correttamente indicato all'interno degli elaborati presentati.

Nel caso in fase di caratterizzazione delle terre e rocce, si riscontrassero superamenti dei valori delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione definite dal D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., si dovrà procedere alla Comunicazione di potenziale contaminazione ai sensi del suddetto decreto legislativo.

Nel caso si rendesse necessaria la gestione di terre e rocce da scavo ai sensi del titolo II del D.P.R. 120/2017, dovranno essere inviate agli Enti, preliminarmente alle operazioni di scavo, opportuna comunicazione in merito, nei tempi e con le modalità stabilite dal Decreto stesso, complete di tutte le informazioni richieste e degli atti autorizzativi approvati delle opere.

Tutto ciò premesso, con le prescrizioni sopra riportate ed evidenziate, si esprime parere favorevole al progetto in esame.

A disposizione per qualsiasi chiarimento. Distinti saluti.

Tecnico di riferimento Servizio Territoriale: Simona Costa

TCA di riferimento Servizio Sistemi Ambientali: Martino Cremona, Matteo Tiberti

Il Tecnico incaricato

Silvia Montanari

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Il Responsabile

Maurizio Poli

documento firmato digitalmente

Rif. Arpae PG 204053 del 18/11/2025

Sinadoc 19190/2025

COMUNE DI SORAGNA
Settore ed Assetto e Sviluppo del Territorio
protocollo@postacert.comune.soragna.pr.it

TRASMESSO VIA PEC

Oggetto: ISTANZA DI PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA - P.A.S. (art. 8, Allegato B), D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190, per ottenimento dell'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto fotovoltaico a terra da 5.342,40 kWp e relative opere connesse; UBICAZIONE ATTIVITA': Frazione Diolo, Strada delle Varane snc – 43019 Soragna (PR); IMPRESA TITOLARE: AREN13 S.R.L. - parere di competenza

Presa visione della documentazione pervenuta, viste le integrazioni di cui al prot. Arpae n. 204053 18/11/2025, si esprime quanto segue.

Verifica del rispetto DGP n.259/2010

Presa visione della Nota-Riscontro-CdS_AREN13-Soragna, in riferimento alla Delibera di Giunta della Provincia di Parma n. 259/2010, linee guida aventi ad oggetto "IMPIANTI FOTOVOLTAICI A TERRA - Prevenzione e mitigazione ante operam, in corso di esercizio e post operam", si prende atto delle specifiche riguardanti la fascia di mitigazione e dell'inserimento di essenze autoctone, e quindi si ritiene che vi sia il rispetto delle linee guida sopra citate.

Per quanto riguarda la viabilità interna, che risulta solo perimetrale, il Proponente ha posto l'accento, nella relazione di risposta, sulla natura della trasformazione, che non prevede sbancamenti e rimaneggiamento del suolo, ma solo posa di materiali inerti. Si ritiene anche questo aspetto in linea con le linee guida provinciali.

Relativamente ai passaggi nella recinzione per la fauna locale, data la particolare conformazione dell'impianto, si suggerisce una collocazione mirata su lati differenti della stessa in modo da garantire uniformità di passaggio lungo i lati.

Matrice acustica

La valutazione di impatto acustico presentata non evidenzia particolari criticità e viene garantito il rispetto dei limiti vigenti sui ricettori indagati.

Tuttavia, è stato utilizzato, nei calcoli per gli inverter, un dato di potenza acustica pari a 65 dBA. Nella scheda tecnica del produttore, però, non è specificato se tale dato sia un dato di potenza sonora (Lw) o un livello di pressione sonora ad una distanza non definita. Dall'esame di progetti analoghi valutati dall'Agenzia, si riscontra tipicamente un dato di potenza acustica superiore a quello utilizzato dal consulente.



Vista tale indeterminazione, si richiede di effettuare entro 6 mesi dalla messa in esercizio dell'impianto un rilievo strumentale atto a verificare il rispetto dei limiti normativi presso il ricettore indicato dal n.1 nella planimetria allegata alla valutazione di impatto acustico, nelle condizioni di maggior disturbo.

Copia della relazione di misura redatta da un Tecnico Competente in Acustica dovrà essere inviata via PEC al Servizio Sistemi Ambientali - Area Prevenzione Ambientale Ovest di Arpae Emilia Romagna.

Si ricorda che per le attività di cantiere, con particolare attenzione alle fasi più rumorose, dovrà essere prodotta comunicazione o richiesta di autorizzazione in deroga nel rispetto di quanto previsto per le attività rumorose temporanee nello specifico Regolamento Comunale, se presente ed aggiornato, oppure nella DGR 1197/2020. L'ottenimento dell'idoneo titolo, con l'eventuale presentazione della documentazione richiesta dal competente servizio del Comune, dovrà essere compito della Ditta appaltatrice, con specifica prescrizione in sede di capitolato d'appalto da parte del Proponente.

Inquinamento luminoso

Presa visione del documento R10 Relazione illuminotecnica, che prevede corpi illuminanti con temperatura di colore di 3000K, risulta verificato il rispetto della L.R. n. 19/2003 e della Direttiva di Giunta Regionale n. 1732 del 12 novembre 2015. Vista la completa ubicazione nell'agroecosistema, si consiglia l'utilizzo di LED color ambra.

Si prende atto inoltre, dalla medesima relazione, che, come previsto dalle Linee guida della Provincia di Parma di cui alla D.G.P. n. 259/2010, tutte le luci perimetrali resteranno spente e saranno dotate di un sistema di attivazione automatica (sensori antifurto, rilevatori di movimento o integrazione col sistema di allarme) che le accenderà solo in caso di effettivo tentativo di intrusione o emergenza.

Cantiere

Il Proponente, nella nota di riscontro, dichiara che le aree di stoccaggio, in particolare quelle dei materiali di scavo, saranno unicamente ubicate all'interno del cantiere. In relazione alle diverse tipologie di materiali di scavo, ad esempio quelli relativi alla realizzazione della connessione che interessa la sede stradale, si prescrive che i cumuli di terreno scavato siano suddivisi a seconda della destinazione d'uso dell'area di provenienza, al fine di minimizzare la commistione dei materiali, tenendo separati quelli che per loro natura possono più facilmente contenere materiali estranei.

Campi elettromagnetici

Visionata la relazione codice R05 Relazione sui campi elettromagnetici, preso atto del calcolo delle Distanze di prima approssimazione (DPA) relative agli stadi di trasformazione e degli elettrodotti, si ritiene verificata la normativa in merito all'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.

Terre e rocce da scavo (TRS)

In merito alla matrice TRS è stato presentato un piano preliminare di utilizzo ai sensi dell'articolo 24 comma 3 del D.P.R. n.120/2017 per quanto l'opera non sia sottoposta a valutazione di impatto ambientale.

Si prende atto che le TRS eccedenti alle operazioni di scavi e rinterri all'interno del campo fotovoltaico saranno impiegati nell'ambito del cantiere per la rimodellazione delle superfici, mentre le eccedenze derivanti dalla realizzazione del cavidotto di connessione saranno inviate a recupero/smaltimento.

Come indicato al comma 1 dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017, relativo all'utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce escluse dalla disciplina dei rifiuti, le terre e rocce da scavo devono essere conformi ai requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. La non contaminazione delle stesse deve essere verificata ai sensi della vigente normativa ovvero dell'All.4 al D.P.R. 120/2017, come correttamente indicato all'interno degli elaborati presentati.

Nel caso in fase di caratterizzazione delle terre e rocce, si riscontrassero superamenti dei valori delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione definite dal D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., si dovrà procedere alla Comunicazione di potenziale contaminazione ai sensi del suddetto decreto legislativo.

Nel caso si rendesse necessaria la gestione di terre e rocce da scavo ai sensi del titolo II del D.P.R. 120/2017, dovranno essere inviate agli Enti, preliminarmente alle operazioni di scavo, opportuna comunicazione in merito, nei tempi e con le modalità stabilite dal Decreto stesso, complete di tutte le informazioni richieste e degli atti autorizzativi approvati delle opere.

Tutto ciò premesso, con le prescrizioni sopra riportate ed evidenziate, si esprime parere favorevole al progetto in esame.

A disposizione per qualsiasi chiarimento. Distinti saluti.

Tecnico di riferimento Servizio Territoriale: Simona Costa

TCA di riferimento Servizio Sistemi Ambientali: Martino Cremona, Matteo Tiberti

Il Tecnico incaricato

Silvia Montanari

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Il Responsabile

Maurizio Poli

documento firmato digitalmente

Rif. Arpae PG 204053 del 18/11/2025

Sinadoc 19190/2025

**POSTA CERTIFICATA: Prot. 17/12/2025.0225294.U - Prot.N.0004919/2025 -
ISTANZA DI P.A.S. (ART. 8, ALLEGATO B), D.LGS. 25 NOVEMBRE 2024,
N. 190, AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN
IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DA 5.342,40 KWP E RELATIVE
OPERE IN FRAZIONE DIOLO, STRADA DELLE VARANE SNC - 43019
SORAGNA (PR)- AREN13 SRL - PARERE PER AUTORIZZAZIONE UNICA**

Mittente: aoopr@cert.arpa.emr.it

Destinatari: protocollo@postacert.comune.soragna.pr.it

Inviato il: 17/12/2025 17.05.11

Posizione: PEC istituzionale Comune di Soragna/Posta in ingresso

L'Amministrazione Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna [cod. arpa], Area Organizzativa Omogenea Arpae Emilia-Romagna [cod. A6D3F4A], invia in allegato la documentazione che è stata registrata a protocollo

come

Prot. 17/12/2025.0225294.U

con oggetto:

Prot.N.0004919/2025 - ISTANZA DI P.A.S. (ART. 8, ALLEGATO B), D.LGS. 25 NOVEMBRE 2024, N. 190, AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DA 5.342,40 KWP E RELATIVE OPERE IN FRAZIONE DIOLO, STRADA DELLE VARANE SNC - 43019 SORAGNA (PR)- AREN13 SRL - PARERE PER AUTORIZZAZIONE UNICA

Cordiali saluti.

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

Segnatura.xml ()

parere_PAS_FV_Aren13_Diolo_Soragna_dic25_firmato_timbrato.pdf ()

parere_PAS_FV_Aren13_Diolo_Soragna_dic25_firmato.pdf.p7m ()

E

COMUNE DI SORAGNA
Comune di Soragna

Protocollo N.0010742/2025 del 18/12/2025